

ALLEGATO B

PROGETTO

EDUCARE ALLA PARITÀ / EDUCARE ALLA LEGALITÀ

Abstract: Tale progetto prevede l'attivazione di percorsi formativi relativi alla parità e alla legalità. Esso mira a consolidare e a rafforzare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere, sia durante la quotidiana pratica scolastica sia attuando concrete iniziative in occasione delle diverse giornate nazionali ed internazionali riguardanti le suddette tematiche. Il progetto si propone, inoltre, di favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, di conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".

Tipologia di finanziamento: Autofinanziamento alunni

Attività: attività formativa curricolare ed extracurricolare

Finalità:

- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- sviluppare atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società;
- favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi.

EDUCARE ALLA PARITÀ

Attività preliminari	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target
Attivazione dei gruppi di lavoro per la ricerca e la progettazione (fase 1).	Output	Favorire un clima collaborativo per ambiti interdisciplinari valorizzando le competenze di ciascun docente.	Proposta e progettazione delle UdA dedicate da parte del gruppo di lavoro individuato dal D. S.	Proposta di almeno un' UdA per classi parallele
	Outcome	Miglioramento della qualità dell'organizzazione e della collaborazione tra i docenti per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi.		

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	
<p>Incontro, coordinato dal D. S., tra i docenti delle classi interessate, i rappresentanti degli alunni e dei genitori. Definizione dei compiti e impostazione del programma di lavoro: definizione attività e predisposizione materiale (fase 2).</p>	Output	<p>Realizzare un ambiente organizzativo in grado di coinvolgere tutte le componenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definitiva progettazione delle UdA dedicate da parte dei Consigli di classe coinvolti. ▪ Programmazioni di classe. 	<p>Almeno un' UdA progettata per classi parallele</p>
	Outcome	<p>Miglioramento della qualità dell'organizzazione e della collaborazione tra le varie componenti per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi. Il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito del progetto è fondamentale per fornire loro elementi di informazione e riflessione su tematiche inerenti la relazione educativa, con riferimento alle problematiche tipiche dell'adolescenza.</p>		
<p>Attività (da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare)</p>	<p>Obiettivi (Risultati attesi)</p>		<p>Indicatori</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca e discussioni guidate in classe sui temi: • Stereotipi maschili e femminili – I diritti delle donne: le pari opportunità – La donna e la letteratura, le scienze, la filosofia. • Celebrazione della Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre) e della Giornata internazionale della donna (8 marzo). • Incontri con esperti. • Partecipazione a progetti proposti da Enti, Istituzioni pubbliche o dal Ministero nelle sue articolazioni. • Realizzazione di un prodotto multimediale (presentazione Ppt, spot, cortometraggio, messaggio pubblicitario, 	Output	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire atteggiamenti consapevoli in riferimento a se stessi, agli altri e all'ambiente circostante nel rispetto delle norme della convivenza civile. • Stimolare la cooperazione, la partecipazione e la cittadinanza attiva per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione dei comportamenti corretti. • Valorizzare la molteplicità delle intelligenze per favorire le espressioni di tutte le dimensioni della persona. • Apprendere la dimensione sociale del lavoro attraverso la pratica laboratoriale e le tecniche del lavoro di gruppo. • Favorire il senso di corresponsabilità attraverso la pratica del peer tutoring nella 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitoraggio delle attività con questionari ed interviste a focus group. ▪ Prodotti realizzati e pubblicizzati dalle classi 	<p>Almeno un monitoraggio per classe</p>

etc.) contro la violenza di genere.		realizzazione delle attività programmate.		
	Outcome	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di competenze trasversali relative all'educazione alla convivenza civile. • Coinvolgimento delle famiglie nei percorsi educativi dei figli. • Rispetto dei tempi di lavoro e comunicazione efficace tra tutti i soggetti coinvolti. • Diminuzione della conflittualità nei gruppi di lavoro. • Partecipazione attiva degli alunni. • Incremento delle conoscenze disciplinari. 		Almeno un prodotto realizzato per classi parallele
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	
Verifica e valutazione finale del progetto.	Output	Monitorare il lavoro svolto	Questionari di gradimento dell'esperienza	Rilevazione attraverso questionari delle criticità rilevate al fine di una riprogrammazione migliorativa
	Outcome	<p>Riprogrammare alla luce dei risultati conseguiti anche attraverso un benchmarking tra i gruppi di lavoro</p> <p>Miglioramento del dialogo tra discenti in vista di una condivisione dei processi in atto più efficaci</p>	Questionari di gradimento dell'esperienza	Realizzazione di una banca dati progetti

EDUCARE ALLA LEGALITA'

Attività preliminari	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	
Attivazione dei gruppi di lavoro per la rilevazione dei problemi e dei bisogni emergenti nelle realtà sociali e la progettazione delle attività da compiersi (fase 1). Definizione del programma di lavoro e predisposizione del materiale didattico (fase 2).	Output	Favorire un clima collaborativo per ambiti interdisciplinari valorizzando le competenze di ciascun docente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta e progettazione delle UdA dedicate da parte del gruppo di lavoro individuato dal D. S. ▪ Progettazione definitiva delle UdA dedicate da parte dei Consigli di classe coinvolti. ▪ Programmazioni di classe. 	Almeno un progetto di un' UdA per classi parallele
	Outcome	Miglioramento della qualità dell'organizzazione e della collaborazione tra i docenti per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi.		
Attività (da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare)	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	
Incontro tra gli studenti ed i docenti delle classi interessate con i soggetti istituzionali a vario titolo operanti nel territorio a tutela della legalità e nella lotta alla criminalità (giudici, professori universitari, rappresentanti dei settori dell'associazionismo e del volontariato, etc.) coinvolti nelle progettazioni al fine di realizzare adeguati interventi didattici ed operativi (fase 3).	Output	Realizzare un ambiente organizzativo in grado di coinvolgere tutte le componenti. Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici ordinari per stimolare apprendimenti informali e non formali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitoraggio delle attività con questionari ed interviste a focus group. 	Almeno un monitoraggio per classe
	Outcome	Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole nelle comunità sociali. Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali. Acquisire adeguate conoscenze e piena consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti		

		<p>all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica.</p> <p>Sapere tradurre conseguentemente le conoscenze acquisite in azioni e comportamenti positivi.</p> <p>Esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli.</p>		
Attività (da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare)	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	
<p>Giornata europea della Giustizia Civile.</p> <p>Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (19 marzo).</p> <p>Partecipazione a progetti proposti da Enti, Istituzioni pubbliche o dal Ministero nelle sue articolazioni.</p> <p>Realizzazione di un prodotto multimediale (presentazione Ppt, spot, cortometraggio, messaggio pubblicitario, etc.) sulla legalità.</p>	Output	Favorire il senso di corresponsabilità, attivando atteggiamenti di confronto costruttivo con gli altri.	<p>Prodotti realizzati e pubblicizzati dalle classi.</p>	<p>Almeno un prodotto realizzato per classi parallele</p>
	Outcome	<p>Acquisizione di competenze trasversali relative all'educazione alla convivenza civile.</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nei percorsi educativi dei figli.</p> <p>Rispetto dei tempi di lavoro e comunicazione efficace tra tutti i soggetti coinvolti.</p> <p>Diminuzione della conflittualità nei gruppi di lavoro.</p> <p>Partecipazione attiva degli alunni.</p> <p>Incremento delle conoscenze disciplinari.</p>		
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	
<p>Verifica e valutazione finale del progetto.</p>	Output	Monitorare il lavoro svolto	Questionari di gradimento dell'esperienza	<p>Rilevazione attraverso questionari delle criticità rilevate al fine di una riprogrammazione migliorativa</p> <p>Realizzazione di una banca dati progetti</p>
	Outcome	Riprogrammare alla luce dei risultati conseguiti anche attraverso un benchmarking tra i gruppi di lavoro	Questionari di gradimento dell'esperienza	

	Miglioramento del dialogo tra discenti in vista di una condivisione dei processi in atto più efficaci	
Destinatari	L'educazione alla parità e alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo di questo Istituto. Tutte le componenti della comunità scolastica – ognuna secondo il proprio ruolo – sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva: il personale docente, le studentesse e gli studenti con le loro famiglie, il personale ATA, anche con il coinvolgimento di altri portatori di interesse (CIC, medici dell'ASL, organizzazioni ONLUS, esperti del settore).	
Durata	Intero anno scolastico.	

Le azioni di miglioramento avranno come finalità precipue quelle di:

- Supportare l'intervento di personalizzazione del percorso didattico pianificato dai docenti
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, il solipsismo, l'isolamento.
- Promuovere un sapere reticolare.

Elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attivazione dei gruppi di lavoro per la rilevazione dei problemi e dei bisogni emergenti nelle realtà sociali e la progettazione delle attività da compiersi (fase 1). Definizione del programma di lavoro e predisposizione del materiale didattico (fase 2).	Gruppo di lavoro										X	X		
Incontro tra gli studenti ed i docenti delle classi interessate eventualmente con i													X	X

coinvolti nelle progettazione al fine di realizzare adeguati interventi didattici ed operativi (fase 3).		rappresentanti di associazioni del territorio
Partecipazione alle attività previste		Svolgimento delle UDA e partecipazione alle manifestazioni programmate
Attività di verifica e di controllo.		Questionari di gradimento dell'esperienza per la rilevazione di eventuali criticità

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale (sarà attivato un blog nel quale i docenti potranno scambiarsi materiali, informazioni e questionari), di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano, per verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale rimodulazione. Poiché si tratta della standardizzazione dei processi didattici, sarà necessario innanzitutto predisporre dei report a cura dei coordinatori dai quali dovranno emergere i punti di forza e debolezza dell'andamento delle attività.

Saranno inoltre acquisite, come indicatore di risultato, le valutazioni finali degli alunni coinvolti nei progetti in ordine alle competenze certificate dai percorsi.

Sui consigli di classe attivati sul progetto, i risultati attesi si dovranno attestare su una percentuale minima del 2% .

Il monitoraggio continuerà attraverso incontri periodici del gruppo di miglioramento che valuterà, di volta in volta:

- lo stato di avanzamento del progetto sulla base dei dati raccolti e l'eventuale rimodulazione dello stesso intesa come taratura di obiettivi, tempi e indicatori.
- I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.
- Le misure o gli indicatori utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto).

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sarà cura dei docenti referenti , attraverso incontri periodici del Gruppo di Miglioramento, analizzare e verbalizzare i dati rilevati, allo scopo di individuare le criticità e favorire la predisposizione di strategie di miglioramento secondo una nuova pianificazione delle attività.